

Lodava la card e oggi fa la libertaria La stampa monumento al servilismo

Se persino al capo dello Stato è stato possibile avallare le menzogne e le forzature costituzionali di Conte e Draghi, è anche perché i giornali, che adesso celebrano la svolta della Meloni, additavano gli «untori» no vax

Segue dalla prima pagina

di **MAURIZIO BELPIETRO**

(...) che il green pass era ed è una grande balla, perché non fornisce alcuna garanzia di trovarsi tra persone che non contagiano e non si contagiano. Il certificato verde è un pezzo di carta che non vale niente e attesta solo di essersi vaccinati: niente altro. Ma oltre a essere una gran minchiata, il lasciassapassare green è stato e fino a ieri era un sopruso bello e buono che la politica ha introdotto senza alcuna fondata motivazione scientifica. Sulla base di un falso, si è tolta la libertà a milioni di italiani e li si è criminalizzati. Con una bugia, si è impedito a chi non era vaccinato, e dunque sospettato di essere un untore, di entrare in ristoranti e bar, di viaggiare, di fare una vita normale, di lavorare. E invece, chi

Io stesso ho verificato che il certificato era inutile: ho preso il Covid pur avendo tre dosi. Ma in virtù di una bugia, tanti cittadini hanno patito gravi discriminazioni

aveva deciso di non riceverne l'iniezione anti Covid non metteva a repentaglio nessuno, al massimo sé stesso. Era lui a rischiare, non gli altri, come abbiamo sempre detto. E siccome la cura è un diritto e non un dovere, nessuno poteva essere obbligato, con provvedimenti coercitivi, a vaccinarsi. E **Mattarella**, che oggi si preoccupa

Libero
23 febbraio 2020

Il governo agevola la diffusione del virus
PROVE TECNICHE DI STRAGE

Il Lombardia, Veneto e Piemonte. Il Friuli e i suoi vicinati. Il Lazio e i suoi vicinati. Il Lazio e i suoi vicinati. Il Lazio e i suoi vicinati.

il Giornale
30 dicembre 2020

SQUADRISMO SUL WEB
NO VAX TERRORISTI
MINACCE A CHI SI VACCINA
Attacchi alla prima infermiera che ha ricevuto il siero: «Ora vediamo se muori»

Libero
31 agosto 2021

Superato il limite
CRIMINALI NO VAX

Agredito un altro giornalista, minacce a Bassetti, previste manifestazioni anti-green pass in 54 stazioni: dovremo capire chi rifiuta il vaccino, abbiamo capito che sono pericolosi

Libero
1 settembre 2021

Scatta il Green pass su treni, aerei e scuole
Follia No vax, è caccia all'uomo

«Un altro infame da giustificare», «serve il piombo», «devi cedere». Minacce e insulti a politici, docenti e liberi perché rifiutano i vaccini. E oggi rischio blocchi in 54 stazioni ferroviarie

La Verità

il Giornale
3 settembre 2021

SPRINT DEL GOVERNO
OBBLIGO E PASS
DRAGHI ASFALTA I RIBELLI NO VAX
Seri obbligati con Cile Finis. Vigili che le evidenze. E il Tar blocca i ricorsi dei prof.

il Giornale
10 ottobre 2021

CAOS A ROMA
VIOLENZA NO GREEN PASS
Extremisti infiltrati tra i manifestanti: bombe cariche e scontri con la polizia. Corra sotto Palazzo Chigi. Assediata sede della Cgil. Draghi: inaccettabile

Libero
17 ottobre 2021

Parla Berlusconi
«I cattivi maestri dietro i No vax»
Il Cavaliere: «Sulla salute bisogna restare uniti. Il Green pass è da liberali. Ecco perché»

il Giornale
17 novembre 2021

ALLA FACCIA DELLA LIBERTÀ
Grazie ai No Vax
torna la mascherina
Allo studio il provvedimento per limitare i contagi. Ma le Regioni, restrizioni solo per i non vaccinati. I veri numeri: il siero ha evitato 12mila morti

Libero
20 dicembre 2021

Chi lavora per un nuovo lockdown
La piaga dei medici No vax
Scontro sui vaccini all'assemblea dei medici bianchi: arriva la polizia. Tra i sanitari ci sono 1556 non immunizzati. Molti sono ancora in corsia e rifiutano i pazienti. Italia verso la zona arancione: i picchi nelle regioni con meno dosi fatte

Libero
21 dicembre 2021

Come nasce un negazionista
La fabbrica delle balle
che alimenta i No vax

Libero
9 gennaio 2022

Scuola e lavoro: la sinistra vuole fermarci
Dieci ragioni per non chiudere
Un nuovo lockdown significa tornare all'epoca pre-vaccini: sarebbe una sconfitta della scienza, della politica e della società. E poi si è visto: il virus non si batte con i dati sul ricovero lo provano: senza No vax non ci sarebbe emergenza

SCRIPTA MANENT Certa stampa si è messa a celebrare il nuovo corso sulla pandemia. Ma fino ad oggi la pensava in modo molto diverso...

di dire che non bisogna abbassare la guardia contro il Covid, quando si renderà conto di avere abbassato la guardia nella tutela dei diritti costituzionali che dovrebbero da lui essere salvaguardati? Quando avrà il coraggio di riconoscere di aver tradito la promessa di essere il presidente di tutti gli italiani, anche di quelli che

non si vaccinano? Quando riconoscerà che i dpdm di **Conte**, **Draghi** e compagni erano incostituzionali nonostante siano stati da lui firmati? Quando alzerà il sipario su una menzogna che ancora discrimina milioni di italiani? Attenzione, non vorrei far credere di ritenere il capo dello Stato il solo responsabile

della follia che per due anni ha indotto un Paese apparentemente democratico come il nostro a fare strame della Costituzione. Se il presidente della Repubblica ha lasciato che i governi violassero i principi di una democrazia, ovvero la libertà di circolazione e di cura, lo si deve anche alla condiscendenza dell'informazione,

che lungi dallo svolgere il proprio dovere di critica, si è bevuta qualsiasi balla, compresa quella che i non vaccinati fossero i propagatori del virus. Come ai tempi della peste manzoniana, bisognava trovare un colpevole, ossia qualche untore a cui addossare la colpa della diffusione del virus. E così si è stabilito che ci fossero

cittadini di serie A (i vaccinati) e cittadini di serie B (coloro che avevano rifiutato l'iniezione). Ai secondi è stato tolto ogni diritto senza che la stampa, che dovrebbe essere garante del rispetto dei diritti di tutti, facesse un plissé. Anzi, a testate unificate si è chiesto che ai non vaccinati si togliesse il lavoro e si inibisse la circolazione. Ricordo la caccia al no vax scatenata da alcuni giornali che non si limitarono a scrivere che i no vax erano criminali, ma li accusarono di ogni nefandezza, ovvero di essere responsabili dell'obbligo di indossare la mascherina, di essere violenti e per questo applaudirono a ogni misura che li colpisse, fosse pure l'idea di spazzarli via con gli idranti come immondizia da togliere dalle strade. Ricordo i titoli contro i cattivi maestri, cioè noi, che non si piegarono alle follie. E non dimentico quando qualcuno provò a definirci la fabbrica delle balle. Oggi, coloro che chiesero il licenziamento degli insegnanti non vaccinati e definirono i medici che non si erano sottoposti all'iniezione «una piaga» provano a far dimenticare le loro colpe, la loro connivenza, la loro ipocrisia e il loro servilismo, applaudendo alla decisione del governo di abolire le discriminazioni nei confronti di chi non si è immunizzato. Fischiettano, facendo finta di

Ci davano dei cattivi maestri, ci definivano «fabbrica di balle» e chiamavano «piaga» i sanitari restii all'iniezione. Certi colleghi sono stati peggiori dei politici

niente, pensando che tutta la violenza che hanno usato sia dimenticata. Beh, una cosa posso dire: peggio dei politici e dei cosiddetti esperti che ci hanno spacciato per vere delle falsità, ci sono solo i giornalisti che le hanno sostenute, dei quali posso dire che fanno più schifo dei primi.